

SIRIA: RAZZI DA AL-ASSAD, "CERCO IL DIALOGO, OBAMA HA FALLITO E UE NON ESISTE"

21 Marzo 2017



L'AQUILA - "Sono andato in Siria perché se nessuno ci va, la Siria non viene da te. Ho rischiato molto. Il viaggio è stato vivamente sconsigliato sia dal presidente del Senato, sia dalla Farnesina. Sono stato imprudente perché ho una moglie che amo, due figli e due nipoti. Eppure, è stato più forte di me".

Così il senatore di Forza Italia Antonio Razzi, di ritorno da un viaggio a Damasco testimoniato con tanto di selfie con il presidente Bashar al-Assad pubblicato su *Facebook*.

"Assad è Assad, ma dietro quella immagine ci deve essere un essere umano - scrive il parlamentare sul social network - Non è solo un principio evangelico, si tratta di avere la volontà di chedere, parlare, cercare di capire".

"Obama ha fallito perché non ha fatto altro che aspettare, aspettare. L'Europa, tranne i primissimi momenti della crisi, poi non è stata all'altezza proprio di prendere alcuna iniziativa. L'Ue è una invenzione. Esiste purtroppo solo nella testa degli europeisti ma non esiste nella realtà".

"Sappiate che questa visita se non ha ottenuto alcun risultato, almeno ha dimostrato che con la buona volontà si può fare anche ciò che è vivamente sconsigliato - aggiunge - Berlusconi sarebbe andato da Assad dal primo momento. Ma Berlusconi è uno con le palle, perciò".

"Io non sono niente ma sono orgoglioso di aver assecondato ciò che penso da sempre. Dalle mie parti si dice: 'Chi vuole va e chi non vuole manda'. Il fatto è che qui nessuno va e nessuno manda. Come si pretende di risolvere crisi gravissime come queste?".